CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER ESEGUIRE **ADEGUAMENTO** ALLE LAVORI DI **NORMATIVE** DEI **CENTRI** INTERCOMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ESISTENTI NEI COMUNI DI GATTINARA, SANTHIA', TRINO E ROVASENDA. CIG Z7B084A26E

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di Maggio presso la sede Municipale della Citta' di vercelli e sede del C.O.VE.VA.R., sono personalmente comparsi:

- Il Direttore Tecnico **Ing. Marco ZORZI** il quale interviene in nome e per conto del Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti Urbani nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione alla Deliberazione del C.d.A. n. 13 del 11 APRILE 2013;

- Il Sig. **REALE Ing. Antonio** nato a Benevento il 30.07.1977, libero professionista, con studio tecnico in Vercelli via A. Donna n. 14, C.F. RLE NTN 77L30 A783C;

PREMESSO

- con Deliberazione n. 27 del 18 dicembre 2012, è stato stabilito di conferire a professionista esterno l'incarico di progettazione definitiva, e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione definitiva per eseguire lavori per l'adeguamento alle vigenti normative dei centri intercomunali di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati esistenti nei Comuni di Gattinara, Santhià, Trino e Rovasenda, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dagli artt. 57, comma 6, e 91, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni e si approvava, contestualmente, lo schema d'invito da inviare a n. 5 professionisti inclusi nell'albo multidisciplinare per il conferimento di incarichi professionali e consulenze;
- con Deliberazione n. 13 in data 11 aprile 2013, è stato affidato, mediante procedura negoziata, all'Ing. Antonio REALE, con studio tecnico in Vercelli via A. Donna n. 14, l'incarico di progettazione definitiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, per eseguire lavori per l'adeguamento alle vigenti normative dei centri intercomunali di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati esistenti nei Comuni di Gattinara, Santhià, Trino e Rovasenda per l'importo di

€ 16.000,00 oltre Cnpaia ed Iva, in ragione del ribasso offerto pari al 36,00% sull'importo posto a base di gara;

CIÒ PREMESSO

e ratificato le Parti convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

- 1. Il Consorzio, rappresentato come in premessa, affida al sig. REALE Ing. Antonio, di seguito denominato "il progettista", l'incarico di progettazione definitiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione definitiva, per eseguire lavori per l'adeguamento alle vigenti normative, nonché per l'installazione di idonei strumenti di pesatura (due impianti di pesatura a ponte una con piattaforma 9,50 x 3,00 mt portata 50.000 Kg e una con piattaforma 1,00 x 1,00 mt portata 600 Kg), dei centri intercomunali di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati esistenti nei Comuni di Gattinara, Santhià, Trino e Rovasenda.
- 2. Gli elaborati dovranno essere sviluppati sulla base del Progetto Preliminare redatto dallo Studio Tecnico Associato GEOSTUDIO di Torino o dall'Ing. Antonio Reale di Vercelli e secondo le direttive del Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 2 - Prestazioni richieste

1. L'incarico per lo svolgimento delle attività tecnicoamministrative connesse alla progettazione ricomprende tutte le attività - nessuna esclusa - necessarie e connesse alla fase di progettazione definitiva.

- 2. Al progettista sono richiesti tutti gli elaborati progettuali previsti dal regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. e regolamento di attuazione, ivi comprese tutte le indagini richieste per Legge.
- 3. In particolare per ogni centro intercomunale è necessario quanto segue.

Per quello localizzato nel Comune di Gattinara occorre:

- progetto definitivo, ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, per l'adeguamento del centro al DM 08.04.2008, il quale deve contenere altresì le modalità di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia, ai sensi del Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R., nonché l'installazione di idonei strumenti di pesatura (due impianti di pesatura a ponte una con piattaforma 9,50 x 3,00 mt portata 50.000 Kg e una con piattaforma 1,00 x 1,00 mt portata 600 Kg);
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, così come previsto dall'art. 24 comma 3 del DPR 207/2010;
- progetto, con la documentazione richiesta dai regolamenti edilizi comunali, per acquisire dal Comune Permesso di Costruire di cui all'art. 10 del DPR 06 giugno 2001 n° 380 e s.m.i.; inoltre poiché l'area oggetto di intervento e sottoposta a vincolo idrogeologico, in allegato al progetto deve essere prodotta relazione geologicatecnica.

- progetto per acquisire concessione/autorizzazione/nulla osta allo scarico dei reflui domestici ed allo scarico delle acque meteoriche;
- Autorizzazione del proprietario o del gestore del corso d'acqua, allo scarico delle acque meteoriche, se vengono convogliate in corso d'acqua;

Per l'intervento nel Comune di Santhià occorre:

- progetto definitivo, ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, per l'adeguamento del centro al DM 08.04.2008, il quale deve contenere altresì le modalità di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia, ai sensi del Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R., nonché l'installazione di idonei strumenti di pesatura (due impianti di pesatura a ponte una con piattaforma 9,50 x 3,00 mt portata 50.000 Kg e una con piattaforma 1,00 x 1,00 mt portata 600 Kg);
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, così come previsto dall'art. 24 comma 3 del DPR 207/2010;
- progetto, con la documentazione richiesta dai regolamenti edilizi comunali, per acquisire dal Comune Permesso di Costruire di cui all'art. 10 del DPR 06 giugno 2001 n° 380 e s.m.i.;
- verifica eventuale nulla osta per l'intervento adiacente a corso d'acqua;
- progetto per acquisire concessione/autorizzazione/nulla osta allo scarico dei reflui domestici ed allo scarico delle acque meteoriche;

- nulla Osta del gestore dell'impianto di depurazione poiché il centro ricade all'interno della fascia di rispetto del depuratore prevista dal D.M. 04.02.1977;
- ogni altro provvedimento amministrativo che necessitasse acquisire nella fase della progettazione definitiva.

Per l'intervento nel Comune di Trino Vercellese occorre:

- progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, per l'adeguamento del centro al DM 08.04.2008, il quale deve contenere altresì le modalità di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia, ai sensi del Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R., nonché l'installazione di idonei strumenti di pesatura (due impianti di pesatura a ponte una con piattaforma 9,50 x 3,00 mt portata 50.000 Kg e una con piattaforma 1,00 x 1,00 mt portata 600 Kg);
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, così come previsto dall'art. 24 comma 3 del DPR 207/2010;
- progetto, con la documentazione richiesta dai regolamenti edilizi comunali, per acquisire dal Comune Permesso di Costruire di cui all'art. 10 del DPR 06 giugno 2001 n° 380 e s.m.i.;
- eventuale acquisizione di nulla osta per intervento in fascia di rispetto del corso d'acqua;
- progetto per acquisire concessione/autorizzazione/nulla osta allo scarico dei reflui domestici ed allo scarico delle acque meteoriche;

- ogni altro provvedimento amministrativo che necessitasse acquisire nella fase della progettazione definitiva.

Per l'intervento nel Comune di Rovasenda occorre:

- progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, per l'adeguamento del centro al DM 08.04.2008, il quale deve contenere altresì le modalità di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia, ai sensi del Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R., nonché l'installazione di idonei strumenti di pesatura (due impianti di pesatura a ponte una con piattaforma 9,50 x 3,00 mt portata 50.000 Kg e una con piattaforma 1,00 x 1,00 mt portata 600 Kg);
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, così come previsto dall'art. 24 comma 3 del DPR 207/2010;
- autorizzazione paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 in quanto l'area interessata dall'intervento ricade in vincolo ambientale (da richiedere al Comune in quanto dotato di Commissione Locale del Paesaggio);
- progetto, con la documentazione richiesta dai regolamenti edilizi comunali, per acquisire dai Comuni Permesso di Costruire di cui all'art. 10 del DPR 06 giugno 2001 n° 380 e s.m.i., previa acquisizione di Nulla Osta di R.F.I. in quanto il sito interessato dall'intervento parzialmente ricade nella fascia di rispetto della ferrovia;

- progetto per acquisire concessione/autorizzazione/nulla osta allo scarico dei reflui domestici ed allo scarico delle acque meteoriche;
- nulla Osta del gestore dell'impianto di depurazione poiché il centro ricade all'interno della fascia di rispetto del depuratore prevista dal D.M. 04.02.1977;
- ogni altro provvedimento amministrativo che necessitasse acquisire nella fase della progettazione definitiva.
- 4. Il progettista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.
- 5. Il progettista si impegna a tenere contatti e rapporti con il Consorzio per sottoporre all'esame le soluzioni proposte, nonché a partecipare alle iniziative promosse dal Consorzio per presentare e il-lustrare fasi e soluzioni progettuali nelle opportune sedi.
- Art. 3 Tempi di esecuzione ed elaborati del progetto
- 1. Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati al Consorzio entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.
- 2. L'incarico dovrà essere espletato entro 90 giorni, oltre i tempi stabiliti da normative per la definizione di provvedimenti amministrativi di competenza dei vari enti per ottenere i necessari permessi, nulla osta e autorizzazioni.

- 3. Il Consorzio si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento - senza che il progettista possa nulla pretendere sia in merito agli onorari che alle spese - quando il ritardo nella consegna degli elaborati superi i 30 giorni.
- 4. E' in facoltà del Consorzio concedere eventuali proroghe sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti e avvenimenti non dipendenti dalla volontà del progettista.
- 5. Gli elaborati costituendi il progetto definitivo dovranno essere redatti singolarmente per ogni centro, dovranno contenere tutti gli elementi progettuali previsti dall'art. 93 c. 4 del D.lgs. n. 163/2006, la documentazione tecnica necessaria per ottenere le autorizzazioni, i permessi, i nulla osta per la realizzazione delle opere, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto. Gli elaborati che costituiranno il progetto definitivo dovranno essere consegnati in n. 3 copie cartacee debitamente sottoscritte dal progettista, mentre gli elaborati necessari per ottenere le varie autorizzazioni, permessi o nulla osta, dovranno essere consegnati in numero di copie sufficiente per la presentazione delle relative istanze. Gli stessi elaborati dovranno inoltre essere consegnati su supporto informatico (CD o DVD) sia in formato non editabile (preferibilmente in formato .pdf) che in formato editabile (in formato Microsoft Office per quanto riguarda gli elaborati testuali e di calcolo, in formato .dwg per gli elaborati grafici).

6. Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Consorzio, il quale potrà - a suo insindacabile giudizio - darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi - nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni - tutte quelle varianti ed aggiunte che - a suo insindacabile giudizio - fossero riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 4 - Modifiche al progetto

- 1. Il progettista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a insindacabile giudizio del Consorzio, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
- 2. Il progettista, inoltre, si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già approvato dal Consorzio, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità, a cui il progetto sia sottoposto per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta previsti dalle normative vigenti e applicabili alla realizzazione in questione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.
- 3. Nell'eventualità che, nel corso della esecuzione dei lavori, il Consorzio ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, il progettista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati necessari ed avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente disciplinare.

Art. 5 – Competenze

- 1. Le competenze, comprensive delle spese spettante al professionista per l'incarico di cui alla presente convenzione, sono le seguenti: € 16.000,00 oltre Cnpaia 4% ed Iva 21%
- 2. Tutte le spese necessarie per la redazione del progetto restano a completo carico del professionista.

Art. 6 - Modalità di pagamento

- 1. Poiché la progettazione è riferita a quattro Centri posti in distinte località il pagamento delle competenze - di cui al precedente art. 5
- sarà effettuato nel modo seguente: entro 30 giorni, dall'ottenimento dell'ultimo provvedimento tecnico/amministrativo riferito al singolo centro intercomunale, verrà corrisposto un importo pari al 25% delle competenze di cui al precedente art. 5.
- 2. Il pagamento in ogni caso avverrà solo dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 7 – Controversie

- 1. Non si applica la norma compromissoria di cui all'art. 241 del Codice dei Contratti
- 2. Del presente contratto le parti, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.01.1986, n. 131, richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'importo sul valore aggiunto (I.V.A.);

Art . 8 – Tracciabilità

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 13/8/2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia

di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/8/2010) e ss.mm.ii. per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti, il progettista ha facoltà:

- di accendere presso banche o Poste Italiane conti correnti dedicati
- di utilizzare conti correnti già esistenti.
- 2. E' comunque tenuto a comunicare gli estremi identificativi, compreso le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, da utilizzare per il pagamento dei corrispettivi, da effettuarsi anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a pena di nullità assoluta del presente contratto.

Art. 9 - Normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla normativa, sia nazionale che regionale, vigente in materia di lavori pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Rappresentante del C.O.Ve.Va.R.

Ing. Marco ZORZI

Il Progettista
Ing. Antonio REALE